

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO URBAN KITTING

TRA

Il Quartiere Navile del Comune di Bologna (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Andrea Cuzzani

E

Il Comitato Strade degli Artisti della Bolognina (C.F. 91390080371), di seguito denominato "Proponente", avente sede in Bologna, Via Luigi Serra 7 presso l'hotel "Il Guercino", rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Giancarlo Morisi

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione P.G. n. 223846/2017 presentata dal Proponente in data 16/06/2017 e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che con il Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato all'Odg n. 143 - PG. n. 27795/2016, entrato in vigore in data 14/03/2016, il Comune di Bologna intende tutelare il verde urbano sia pubblico che privato in coerenza con la Costituzione della Repubblica Italiana che include la tutela del paesaggio tra i suoi principi fondamentali (art. 9);
- che della presente proposta di collaborazione è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde e che lo Stesso ha formulato le prescrizioni tecniche relative all'impiego dei materiali ed alla corretta esecuzione dell'intervento, che dovranno essere ottemperate durante lo svolgimento dell'evento in questione (come meglio specificato al successivo punto n. 3);

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare il progetto denominato "Urban Kitting" allo scopo di riqualificare una zona della Bolognina attraverso interventi artistici nel contesto urbano.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde che ha fornito le prescrizioni tecniche relative all'impiego dei materiali ed alla corretta esecuzione dell'intervento.

Sulla proposta da parte del Quartiere sono state richieste specifiche prescrizioni e nulla osta dei Settori competenti ed è stata convocata una apposita Conferenza di Servizi in data 20 ottobre 2017 alla presenza del Proponente.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede di "vestire" circa 60 alberi posizionati all'inizio delle vie Tiarini, Albani e Zampieri (angolo via Serra) con coperte di cotone realizzate all'uncinetto con colori naturali, fatte a mano.

Il Proponente si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni fornite dal Settore Ambiente e Verde, in particolare:

- la "vestizione" dei tronchi dovrà limitarsi a 5 metri di altezza dal piano strada ... e comunque al di sotto, di almeno 1 metro, rispetto alle prime branche della pianta (dal basso);
- il fissaggio delle "vestizioni" dovrà essere privo di chiodature o altri sistemi che possano danneggiare la corteccia;
- la traspirabilità, l'assenza di perdite di colore dal tessuto alla corteccia e l'ignifugicità dei tessuti utilizzati per le "vestizioni" degli alberi dovranno essere sempre garantite;
- la "vestizione" degli alberi dovrà essere limitata ad un periodo temporale massimo di 6 mesi eventualmente prorogabile previa richiesta del Proponente e verifica tecnica del personale addetto alla manutenzione del verde pubblico del Comune di Bologna.

Il Proponente si impegna a utilizzare materiali come descritti nella scheda tecnica allegata al presente patto di collaborazione, purché nel pieno rispetto delle prescrizioni sopra specificate.

Il Proponente si impegna, qualora si manifestino danni di qualsiasi tipo ed entità al patrimonio arboreo comunale, ovvero su richiesta motivata del personale addetto alla manutenzione del verde pubblico, a rimuovere, con tempestività, tutti i materiali ("coperte") presenti sugli alberi.

Nel caso in cui la "vestizione" determini (direttamente o indirettamente) danni o disseccamento delle piante il Proponente dovrà provvedere al risarcimento in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.

Prima dell'inizio delle attività il Proponente dovrà stipulare apposita polizza fideiussoria dell'importo di 50.000 euro a favore del Comune di Bologna per eventuali danneggiamenti al patrimonio arboreo. La fideiussione dovrà avere scadenza almeno 30 gg successivi al termine del periodo di "vestizione" degli alberi ("Urban Kitting") e dovrà valere a prima richiesta irrevocabile e senza preventiva escussione del debitore principale, per tutta la durata dell'evento e comunque fino allo svincolo da parte del Comune a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali comportamenti dannosi alle aree e ai beni di proprietà comunale.

La "vestizione" degli alberi non dovrà intralciare o interferire, in alcun modo, con le operazioni di manutenzione del verde pubblico.

In particolare, al fine di consentire eventuali operazioni di potatura delle alberate interessate, il Proponente dovrà rimuovere le "vestizioni" dagli alberi per il tempo necessario allo svolgimento degli interventi dei tecnici, in quanto durante le operazioni di potatura stesse le "vestizioni" potrebbero venire danneggiate dalla caduta di rami.

Il lavoro verrà svolto **a titolo volontario e gratuito**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

La **manutenzione successiva all'intervento sarà a carico del Proponente, che se ne assume ogni onere e obbligo di carattere gestionale e finanziario.**

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- seguire le apposite prescrizioni rilasciate dal Settore Ambiente per una corretta esecuzione dei lavori;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5 .RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione**, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

Il referente per la gestione delle parti di competenza del Quartiere è il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri del progetto Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Erik Montanari.

Il referente per le parti di verifica e controllo del verde pubblico di cui al presente patto è il tecnico incaricato dal Settore Ambiente e Verde.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 3.500,00**. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i costi relativi alle coperte per gli alberi. I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute, le quali devono tassativamente rientrare nell'elenco previsto dal presente comma.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a partire dalla **data di sottoscrizione e fino al 31/12/2018** e, data la particolarità e innovazione del contenuto, **ha carattere sperimentale**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Fatti salvi gli obblighi e le prescrizioni di cui ai punti precedenti, gli alberi potranno rimanere "vestiti" per una durata di 6 mesi al termine dei quali, sarà data facoltà al Proponente di richiedere una proroga del periodo di "vestizione" che potrà essere acconsentita solo previa esecuzione di opportune verifiche tecniche da parte del Settore Ambiente e Verde e rilascio di parere tecnico favorevole, eventualmente prevedendo una rimozione temporanea della "vestizione" dalle piante.

Nel caso non venga richiesta alcuna proroga si procederà a verifiche tecniche al fine di autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria accesa a favore del Comune a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, di cui agli artt. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione o concordato, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Bologna, 20/06/2018

Per il Comitato Strade degli artisti della Bolognina
Il Presidente
Giancarlo Morisi

Per il Quartiere
Il Direttore
Andrea Cuzzani
